



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
Via Reano, 3 – CAP 10090 – P. IVA/C.F. 03901620017 -

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

RELATIVO ALL'ANNO FINANZIARIO 2017/ ANNO DI IMPOSTA 2016 (art. 12 DPCM 23.04.2010 e DPCM 07.07.2016)

PREMESSA

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2016, ed in particolare l'art.1, comma 1, lettera d) il quale prevede che una quota pari al cinque per mille dell'imposta stessa è destinata, in base alla scelta del contribuente, al sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente e l'art. 12 secondo cui: "I soggetti destinatari delle somme di cui al comma 4 dell'art. 11, entro un anno dalla ricezione degli importi, redigono un apposito rendiconto, accompagnato da una relazione illustrativa, dal quale risulti con chiarezza la destinazione delle somme attribuite, utilizzando il modulo disponibile sul sito delle amministrazioni competenti....omissis";
- la circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – n. 4/2017 del 14/03/2017 ad oggetto: "Nuove modalità di rendicontazione del contributo cinque per mille introdotte con D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha modificato le precedenti disposizioni di cui al D.P.C.M. 23 aprile 2010";
- il Decreto Ministeriale del 16/02/2018 con il quale è stato approvato un nuovo modello per la compilazione del rendiconto e della relazione illustrativa che devono essere trasmessi al Ministero dell'Interno esclusivamente per via telematica;
- la circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – n. 10/2018 del 12/03/2018 ad oggetto: "Nuove modalità di rendicontazione del contributo cinque per mille in applicazione del Decreto Ministeriale del 16 febbraio 2018" ed in particolare il paragrafo 6, relativo ai Comuni che ricevono somme inferiori a € 20.000,00";
- la circolare F.L. n. 12/2019 del Ministero dell'Interno ad oggetto "Assegnazione anno 2019. Quota del 5 per mille destinato ai comuni – anno di imposta 2016 – esercizio finanziario 2017: Modalità per la predisposizione del rendiconto delle spese per le attività sociali";

VISTO il rendiconto redatto su modello (Modello B) predisposto dal Ministero dell'Interno;

PREMESSO CHE:

- la legge finanziaria per l'anno 2009, ha reintrodotto la possibilità di destinare il 5 per mille dell'imposta sul proprio reddito per finalità a sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente ed ha nuovamente permesso al Comune di sostenere attività sociali di importanza fondamentale per una società civile ed evoluta;
- grazie alla solidarietà e partecipazione dimostrata dai contribuenti, le somme introitate in questi anni sono state destinate al sostegno di situazione di disagio economico e sociale locale;



- la scelta operata dai cittadini non rappresenta un costo ed aggravio di imposta aggiuntivo, bensì una opportunità che ha consentito al Comune di recuperare fondi da destinare al supporto di interventi già avviati in ambito socio-assistenziale che, malgrado una consolidata attenzione in sede di redazione dei bilanci, faticano da tempo, per note ragioni di finanzia pubblica nazionale, a trovare copertura;
- l'attenzione, anche nell'anno 2019, è stata orientata a mantenere e migliorare gli interventi sociali attivi da tempo, rilevando che ancora più evidente la profonda crisi economica generalizzata rilevabile sul territorio, alla quale è conseguito un aumentato di nuovi bisogni. L'Ente, ed in particolare l'Assessorato alle politiche sociali, è stato impegnato in percorsi di aiuto ed interventi sociali mirati a supportare i soggetti più deboli della comunità ed i più bisognosi, spesso attraverso l'adozione di azioni trasversali, contingenti ed urgenti. Il tutto si inserisce, inoltre, in un quadro di una forte "politica generalizzata di tagli del Governo";
- l'Ente ha cercato di sviluppare la propria attività sociale principalmente in due direzioni: la prima è quella di cercare di fare rete, progettando e definendo criteri e strumenti condivisi con altri Enti limitrofi e/o il Consorzio sociale territoriale, la seconda riguarda l'intervento diretto sul territorio comunale, con lo specifico obiettivo di contribuire alla definizione delle priorità, anche in sinergia con i servizi sociali locali, delle attività di pianificazione di supporto;
- le azioni intraprese a sostegno delle persone e delle famiglie in stato di disagio economico, sono state elaborate con specifici obiettivi, al fine di concorrere al superamento dello stato di indigenza momentaneo, evitando l'instaurarsi della dipendenza assistenziale, spesso controproducente per i soggetti e per il sistema nel complesso, contrastare l'esclusione sociale, offrendo l'opportunità di raggiungere l'autonomia di vita anche ai soggetti più fragili e mettere in atto azioni tese al miglioramento del benessere della persona secondo criteri di omogeneità degli interventi e compatibilmente all'adeguatezza delle risorse.

RILEVATO CHE gli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione sono stati:

- contrastare l'esclusione sociale offrendo l'opportunità di raggiungere l'autonomia di vita anche ai soggetti più fragili;
- intervenire con azioni rivolte al miglioramento del benessere della persona, secondo criteri di omogeneità degli interventi e compatibilmente all'adeguatezza delle risorse;
- concordare con il Consorzio territorialmente competente – CONISA - sostegni mirati a quei cittadini in accertato "stato di bisogno" (insufficienza del reddito e della vita di relazione per il soddisfacimento delle esigenze primarie, incapacità di provvedere a se stessi, provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendano necessari interventi/prestazioni socio – assistenziali) attraverso una valutazione delle circostanze concrete di vita e risorse reali.

Gli interventi hanno tenuto conto di alcuni criteri di priorità: la presenza di minori nel nucleo del richiedente, nuclei monoparentali e situazione di hc presente nel nucleo.

*** **

Con la presente relazione, a corredo del rendiconto, la sottoscritta Dott.ssa Gabriella CRISTIANO, Responsabile Area Amministrativa illustra, di seguito, nei rispetto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa, la destinazione e la motivazione della quota attribuita a questo Comune corrispondente a € 5.368,25 relativa all'anno finanziario 2017 – anno d'imposta 2016, come da ripartizione dell'Agenzia delle Entrate, importo introitato al Bilancio 2019 con Rev. Incasso n. 894/2019.

La somma trasferita all'Ente nell'anno 2019, pari ad € 5.368,25 è stata utilizzata per i servizi indicati nell'allegata rendicontazione (Modello B – Allegato A):

1. P.A.S.S. (Punto Accoglienza Socio/Sanitaria) - Attivazione progetti individuali di attività sociale sostenibili persone fragili
2. TARI 2019 Contributo persone bisognose.

1. P.A.S.S. (Punto Accoglienza Socio/Sanitaria) ATTIVAZIONE PROGETTI INDIVIDUALI DI ATTIVITA' SOCIALE SOSTENIBILI PERSONE FRAGILI

Determinazioni n. 255/2019 del 14.06.2019 e n. 416/2019 del 23.10.2019 e n. 3017/2019 del 19.07.2019 e n. 522/2019 del 20.12.2019

€ 3.150,00

Lo strumento dei P.A.S.S. consente la promozione dell'autonomia personale e l'inserimento sociale di persone fragili.

Lo strumento è volto ad affrontare le situazioni personali e sociali di soggetti che, pur presentando condizioni psico-fisiche tali da non consentire loro di raggiungere i requisiti minimi per un effettivo inserimento nel mondo del lavoro, possono acquisire benefici da attività socializzanti svolte anche in ambienti lavorativi.

Gli obiettivi sono:

- promozione dell'autonomia personale
- la valorizzazione delle capacità (anche se residue) dell'assistito,

I soggetti beneficiari dei P.A.S.S. sono tutti coloro che non sono inseribili nei percorsi classici di tirocinio e che non sono in grado (almeno per il momento) di essere collocati in un progetto finalizzato all'inserimento lavorativo, già in carico ai servizi pubblici.

I percorsi di attivazione sociale sostenibile sono avviati in collaborazione con il Consorzio socio assistenziale territoriale.

Nel caso in cui i suddetti Enti pubblici abbiano affidato a terzi lo

Il **progetto individuale di attivazione sociale**, redatto dal servizio sociale/sanitario pubblico competente che ha in carico il beneficiario specifica le condizioni di disagio e di bisogno e le motivazioni dell'inserimento del soggetto nel percorso di attivazione sociale.

2. TARI 2019 – CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE BISOGNOSE

Determinazione del Responsabile di Area n. 468/2019 del 29/11/2019 ad oggetto: "INTERVENTI A FAVORE DI FAMIGLIE DISAGIATE. CONTRIBUTO TARI ANNO 2019 – IMPEGNO DI SPESA".

€ 5.563,20

Determinazione del Responsabile di Area n. 167/2020 del 30/04/2020 ad oggetto: "INTERVENTI A FAVORE DI FAMIGLIE DISAGIATE. CONTRIBUTO TARI ANNO 2019 – LIQUIDAZIONE

Le famiglie in difficoltà economica sono state sostenute con un contributo comunale per il pagamento della tassa rifiuti: il sussidio è stato erogato a parziale copertura dell'imposta, a seconda della fascia ISEE di appartenenza. Con Deliberazione di CC n. 18/06 sono state approvate le modifiche al Regolamento per l'applicazione della tariffa di igiene ambientale inserendo la possibilità ai contribuenti in condizione di grave disagio economico di usufruire di un contributo comunale atto al pagamento parziale della tariffa. I contributi sono erogati in base al finanziamento comunale fino all'esaurimento del fondo annuale messo a disposizione.

*** **

Oltre a quanto già rendicontato, ex art. 12 DPCM 23.04.2010 e DPCM 07.07.2016, nel modello di riferimento, preme far rilevare che l'Ente ha mantenuto e consolidando l'orientamento precedente, diversificando gli interventi sociali, anche nel corso dell'anno 2019, su alcuni servizi ed interventi sociali che meritano un breve accenno contabile:

AREA DI INTERVENTO	IMPORTI DESTINATI Bilancio anno 2019	RIFERIMENTI DEL PROVVEDIMENTO
1. Politiche giovanili: attivazione spazio per giovani, attivazione progetti aggregativi e spazio compiti, attivazione sportello Informalavoro.	€ 17.031,37	Determinazione n.97/2019 del 1.03.2019 ad oggetto "GESTIONE SERVIZI CONNESSI ALLE POLITICHE GIOVANILI- PERIODO GENNAIO 2019-GENNAIO 2021"
2.Esenzione costo pasto refezione scolastica famiglie indigenti A.S. 2018/2019	€ 1.599,50	Deliberazione n. 147/2018 del 22.10.2018 oggetto"REFEZIONE SCOLASTICA - ESENZIONE PAGAMENTO BUONI PASTO UTENTI B.A. A. - B.A.Y. - S. M. S. O. B.E. D.L. - A.S. 2018/2019 ART. 4 REG. COMUNALE E SERVIZIO DI ASSISTENZA AL PASTO - DETERMINAZIONI IN MERITO".
3.Esenzione costo assistenza al pasto refezione scolastica famiglie indigenti A.S. 2018/2019	€ 1.080,00	Deliberazione n. 147/2018 del 22.10.2018 oggetto" REFEZIONE SCOLASTICA - ESENZIONE PAGAMENTO BUONI PASTO UTENTI B.A. A. - B.A.Y. - S. M. S. O. B.E. D.L. - A.S. 2018/2019 ART. 4 REG. COMUNALE E SERVIZIO DI ASSISTENZA AL PASTO - DETERMINAZIONI IN MERITO".
4 Quota comunale destinata al Consorzio Sociale territoriale Conisa	€ 192.085,00	Determinazione n. 50/2019 del 25.01.2019 ad oggetto "CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE VALLE DI SUSA - QUOTA CONSORTILE ANNO 2019 - IMPEGNO DI SPESA"
5.Contributo straordinario alla parrocchia san marco evagelista per il supporto educativo ai bambini diversamente abili frequentanti il centro estivo 2019	€ 3.300,00	Determinazione 309/2019 del 19.07.2019 ad oggetto "CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA SAN MARCO EVAGELISTA PER IL SUPPORTO EDUCATIVO AI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI FREQUENTANTI IL CENTRO ESTIVO 2019 - IMPEGNO DI SPESA"
6.Contributo straordinario all'associazione mani per volare per sostegno alle famiglie bisognose.	€ 2.000,00	Determinazione n. 275/2019 del 26.06.2019 ad oggetto "CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE MANI PER VOLARE PER SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE BISOGNOSE. IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE ACCONTO DEL 50%"
7. Attivazione cantieri di lavoro per disoccupati di lunga durata. Bando regionale anno 2018 – Inserimento periodo settembre 2018/ottobre 2019	€ 2.543,33	Deliberazione GC n. 43/2018 del 27.03.2018 ad oggetto " L.R. 22/12/2008 N. 34 BANDO CANTIERI DI LAVORO AZIONE 1 ESERCIZIO 2018. APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTO"

8. Attivazione progetto PRATICO	€ 6.435,00	Determinazione n 183 /2019 del 30.04.2019 ad oggetto "PROGRAMMA ATTIVITA' DI CONTRASTO ALLA CRISI (PR.ATI.CO) 2019 NERLLA ZONA OVERST DI TORINO FONDO 1 € PER ABITANTE – IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE"
9. Trasporti sociali rivolti ad anziani (con quote di compartecipazione che tengono conto di elementi soggettivi che determinano il grado di bisogno) e, servizio attivo per gli alunni disabili delle scuole dell'obbligo.	€ 445,00	Determinazione n. 399/2018 del 30.10.2018 ad oggetto "SERVIZIO TRASPORTI SOCIALI. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE ED IMPEGNO DI SPESA CON LA C.R.I. COMITATO LOCALE DI VILLARDORA. Cig Z7425582D2"
10. Spesa per assistenza farmaceutica – esenzione ticket	€ 1.245,01	Determinazione n. 15/2019 del 16.01.2019 ad oggetto "RIMBORSO ESENZIONE TICKET ANNO 2019. IMPEGNO DI SPESA"
11. Spesa Assistenza alunni disabili " A.S. 2018-2019	€ 10.335,76	Determinazione n. 319 /2018 del 21.09.2018 ad oggetto "ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI CON DIASABILITA' – ADESIONE ALLA CONVENZIONE DEL CONISA PER L'A.S. 2018-2019 E IMPEGNO DI SPESA

Buttiglieria Alta, 4.05.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Gabriella CRISTIANO




L'ASSESSORE AI SERVIZI
Lidia BLUA





COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
Via Reano, 3 – CAP 10090 – P. IVA/C.F. 03901620017 -

MODELLO

RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO
DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2019

RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2017 E ANNO DI IMPOSTA 2016
(Articolo 12 DPCM 23 aprile 2010 aggiornato con DPCM 7 luglio 2016)

GESTIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMUNE

A – totale dei contributi gestiti direttamente dal comune: € 5.368,25

1 – Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del Comune, distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità dello stesso:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€ 0	%
b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni)	€ 0	%
c) Altro:	€ 0	%

2 – altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente.

3 – Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di utilizzazione : € 0

B - Contributi a persone fisiche per aree d'intervento. Indicare il totale dei contributi assegnati direttamente a € 5.368,25 :

a) Famiglia e minori	€ 0	
b) Anziani	€ 0	
c) Disabili	€ 0	
d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	d1) € 3.150,00	P.A.S.S. ATTIVAZIONE PROGETTI INDIVIDUALI DI ATTIVITA' SOCIALE SOSTENIBILI PERSONE FRAGILI
	d2) € 5.563,20	TARI ANNO 2019 – CONTRIBUTO FAMIGLIE BISOGNOSE
e) Multiutenza	€ 0	
f) Immigrati	€ 0	
g) Dipendenze	€ 0	
h) Altro	€ 0	

Buttigliera Alta 4.05.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Romeo TRAPANESE

Documento sottoscritto mediante firma digitale conforme all'art. 20 comma 1bis D.Lgs. n. 82/2015

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI

Dott.ssa Gabriella CRISTIANO

Documento sottoscritto mediante firma digitale conforme all'art. 20 comma 1bis D.Lgs. n. 82/2015



L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

Dott. Adriano IPPOLITO

Documento sottoscritto mediante firma digitale conforme all'art. 20 comma 1bis D.Lgs. n. 82/2015

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.



Verifica effettuata in data 2020-05-04 12:10:16 (UTC)

File verificato: C:\Users\Gabriella\Desktop\All.to A - modello B (1).pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: TRAPANESE ROMEO
Firma verificata: OK
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
04/05/2020 11:00:29

Dati del certificato del firmatario TRAPANESE ROMEO:

Nome, Cognome: ROMEO TRAPANESE
Numero identificativo: 17757034
Data di scadenza: 02/01/2021 23:59:59
Autorità di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.,
Certification AuthorityC,
, IT
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Firmatario 2: CRISTIANO GABRIELLA
Firma verificata: OK
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
04/05/2020 11:00:29

Dati del certificato del firmatario CRISTIANO GABRIELLA:

Nome, Cognome: GABRIELLA CRISTIANO
19069405



ro

icativo:

Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Data di scadenza: 22/10/2021 23:59:59
Autorità di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., Certification AuthorityC, IT
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Firmatario 3: IPPOLITO ADRIANO
Firma verificata: OK
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 04/05/2020 11:00:29

Dati del certificato del firmatario IPPOLITO ADRIANO:

Nome, Cognome: ADRIANO IPPOLITO
Numero identificativo: 21220901
Data di scadenza: 24/04/2023 23:59:59
Autorità di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., Certification AuthorityC, IT
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6

Fine rapporto di verifica

Il futuro digitale è adesso





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

UFFICIO III Programmazione finanziaria, analisi economico-finanziarie
e attività contrattuale. Attività di previsione e gestione bilancio

Circolare F.L. n. 12/2019

Roma, 30 maggio 2019

- AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

- AI SIGG. COMMISSARI DEL GOVERNO
NELLE PROVINCE DI TRENTO E BOLZANO

TRENTO E BOLZANO

- AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA
DELLA VALLE D'AOSTA
SERVIZI DI PREFETTURA

AOSTA

- ALL'ISPETTORATO GENERALE DI
AMMINISTRAZIONE

Pec: iga@pec.interno.it

S E D E

Oggetto : Assegnazioni anno 2019. Quote del 5 per mille destinato ai comuni - anno d'imposta 2016 - esercizio finanziario 2017. Modalità per la predisposizione del rendiconto delle spese per le attività sociali.

In considerazione alla disciplina normativa inerente l'assegnazione del 5 per mille dell'Irpef, si rappresenta che questa Direzione Centrale ha provveduto all'erogazione, in favore di ciascun comune, delle quote spettanti per l'anno finanziario 2017 – anno d'imposta 2016 -, destinato al sostegno delle attività sociali svolte nel comune di residenza del contribuente.





L'elenco dei pagamenti effettuati è stato pubblicato sul sito internet della Direzione Centrale della finanza locale al seguente link: <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/documentazione/irpef-5-per-mille-assegnazioni-disposte-nellanno-2019>.

Le modalità per l'utilizzo e la rendicontazione del contributo del 5 per mille sono contenute nel D.P.C.M. del 7 luglio 2016 che ha modificato e integrato il precedente D.P.C.M. del 23 aprile 2010.

In particolare l'articolo 3 del D.P.C.M. del 7 luglio 2016 dispone che tutti i comuni che ricevono contributi per il 5 per mille ~~sono obbligati~~, entro un anno dall'assegnazione delle somme, alla redazione di un rendiconto e di una relazione illustrativa dalla quale risulti chiaramente la destinazione delle somme attribuite.

I comuni che ricevono contributi pari o superiori a 20.000,00 euro devono trasmettere la documentazione al Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Finanza locale – con procedura informatica telematica secondo quanto disposto nel Decreto Ministeriale del 16 febbraio 2018 e nella Circolare F.L. 10/2018 del 12 marzo 2018.

I comuni che, invece, sono destinatari di contributi inferiori a 20.000,00 euro debbono redigere il rendiconto e la relazione sui modelli cartacei predisposti da questo Ministero e allegati alla presente circolare entro un anno dalla corresponsione del contributo e conservarli agli atti del proprio Ufficio per dieci anni secondo le modalità operative indicate nelle precedenti circolari di questa Direzione Centrale.

Ulteriori novità e aggiornamenti saranno comunicati successivamente.

Si ricorda, inoltre, quanto stabilito dall'articolo 13 del D.P.C.M. del 7 luglio 2016, modificato dall'articolo 5 del D.P.C.M. del 7 luglio 2016, che indica i casi nei quali i comuni hanno l'obbligo di restituire il contributo del 5 per mille.

A questo riguardo si rammenta che le amministrazioni competenti possono effettuare controlli ispettivi come previsto dall'articolo 12 del D.P.C.M. del 23 aprile 2010.

Si richiama, infine, l'obbligo a carico dei comuni destinatari del contributo della pubblicazione del rendiconto e della relazione illustrativa sul proprio sito web così come stabilito dall'articolo 8 del decreto legislativo 111 del 3 luglio 2017.



Dipartimento Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale della Finanza Locale

Per eventuali chiarimenti di dettaglio, si potranno contattare i seguenti referenti:

Dr. Renato Berretta 0646547952 renato.berretta@interno.it

Dr. Giancarlo Tarantino 0646548192 giancarlo.tarantino@interno.it

Il Direttore Centrale
(Verde)

MODELLO A

**RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF
AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2019 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2017 E ANNO DI
IMPOSTA 2016**

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

Comune di _____ Prov. _____

Codice Ente _____

Importo totale percepito dal Ministero Interno

Il presente modello va compilato in caso di affidamento del servizio a enti esterni
al Comune

- 1 - Ente beneficiario e denominazione sociale.....
- 2 - Codice fiscale dell'ente
- 3 - Sede legale
- 4 - nome e cognome e codice fiscale del rappresentante legale
.....
- 5 - Indirizzo di posta elettronica
- 6 - Scopo dell'attività sociale
- 7 - Anno finanziario a cui si riferisce l'erogazione
- 8 - Data di percezione delle somme
- 9 - Importo assegnato
- 10 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di
funzionamento del beneficiario distinte con l'indicazione della loro riconduzione
alle finalità del soggetto beneficiario:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€	%

b) Spese per beni e servizi
(indicare tipi di beni)

.....	€.....	%
.....	€	%
.....	€	%

c) Altro :	€	%
.....	€	%

11 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente

.....
.....
.....

12 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da
rendicontare nell'anno di utilizzazione : €

....., lì.....

Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio finanziario

Il Responsabile dei servizi sociali

L'organo di revisione economico-finanziario¹

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.

MODELLO B

RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE

ATTRIBUITA NELL'ANNO 2019 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2017 E ANNO DI
IMPOSTA 2016

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

GESTIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMUNE

A - totale dei contributi gestiti direttamente dal comune : €

1 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di
funzionamento del Comune, distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle
finalità dello stesso:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€	%
b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni)		
.....	€	%
.....	€	%
.....	€	%
c) Altro :	€	%
.....	€	%

2 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente.

3 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da
rendicontare nell'anno di utilizzazione : €

B - Contributi a persone fisiche per aree d'intervento. Indicare il totale dei
contributi assegnati direttamente a :

a) Famiglia e minori	€
b) Anziani	€
c) Disabili	€
d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	€
e) Multiutenza	€
f) Immigrati	€
g) Dipendenze	€
h) Altro	€

....., li.....

Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio finanziario

Il Responsabile dei servizi sociali

L'organo di revisione economico-finanziario¹

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.
